



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Scuola Paritaria dell'Infanzia e Primaria

San Paolo – Figlie di Cristo Re

Viale di San Paolo, 16 – 00146 – Roma

Tel. 06/5593369 – fax 06/5578369

E-mail scuolaspaulo@libero.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipende dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

Il contratto formativo è il documento in cui Scuola e Famiglia stabiliscono una serie di accordi per costruire relazioni di rispetto, fiducia, collaborazione.

I Genitori entrano nella Scuola quali rappresentanti dei bambini e come tali partecipano al contratto educativo condividendone responsabilità e impegni nel reciproco rispetto di competenze e ruoli.

Visto il D. M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *“Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”*

Visto il D. M. n. 16 del 5 febbraio 2007 *“Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”*

Visto il D. M. n. 30 del 15 marzo 2007 *“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei Genitori e dei Docenti”*

Visto il D. L. n. 137 del 1 settembre 2008 *“Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università”*

Premesso che:

- L'Istruzione, la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

- La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi e organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

La Scuola si impegna a...

- Comprendere bisogni formativi (disciplinari ed educativi) del gruppo classe e dei singoli alunni per progettare e programmare la propria offerta formativa in base alla situazione iniziale della classe;
- Riconoscere il genitore come alleato nel perseguire la formazione dei propri figli e instaurare con esso un dialogo costruttivo anche nei casi di punti di vista divergenti;
- Creare a scuola un clima di serenità, cooperazione e armonia;
- Promuovere con ogni singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità per accoglierne il vissuto e per motivarlo all'apprendimento;
- Rispettare i ritmi e i modi individuali di apprendimento e, nei limiti del possibile, variare la metodologia e le tecniche di insegnamento e di comunicazione, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere i risultati previsti;
- Seguire e aiutare gli alunni nel lavoro e sviluppare forme di apprendimento collaborativo con i compagni, nonché risolvere positivamente i conflitti e le situazioni di emarginazione;
- Favorire e rafforzare il senso di responsabilità attraverso interventi didattici ed educativi mirati a far comprendere il significato del rispetto delle regole e della civile convivenza;
- Scoraggiare ogni ricorso a violenza fisica e all'uso di un linguaggio denigratorio e offensivo;
- Instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con genitori e alunni, a garanzia del rispetto personale e della privacy ed al fine di evitare, o comunque limitare, incomprensioni e fraintendimenti;

La Famiglia si impegna a...

- Riconoscere il docente come alleato nel perseguire la formazione dei propri figli e instaurare con esse un dialogo costruttivo anche nel caso di punti di vista divergenti
- Rendersi reperibile durante l'orario scolastico
- Partecipare agli incontri scuola-famiglia
- Controllare attraverso un contatto frequente con i docenti che l'alunno rispetti le regole della scuola e quelle più generali della convivenza civile (rispetto dei compagni, dell'ambiente scolastico, del corredo scolastico, rispetto delle cose proprie e altrui, divieto di cellulare, giochi, figurine, soldi, oggetti di valore, ecc...)
- Parlare con i propri figli delle attività svolte a scuola
- Risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca
- Scoraggiare ogni ricorso a violenza fisica e all'uso di un linguaggio denigratorio e offensivo
- Evitare di "giustificare" in modo troppo parziale il proprio figlio ed essere disposti a dare ascolto e credito agli insegnanti, per favorire il raggiungimento degli obiettivi comportamentali degli alunni
- Responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici sollecitandoli al lavoro in autonomia, fornendo aiuti minimi nell'esecuzione dei compiti
- Favorire l'autonomia personale dei propri figli aiutandoli nell'organizzazione personale di tempi e modi adeguati per i compiti, il gioco, lo sport, la TV, il tempo libero ecc...
- Controllare quotidianamente il diario
- Rispettare l'orario di ingresso a scuola e limitare le uscite anticipate
- Giustificare sempre le assenze

- Informare la famiglia negli incontri periodici programmati, sulla valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno (carenza di impegno, violazione delle regole...)
- Rispettare la religione e la cultura di appartenenza degli alunni;
- Garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni facendone comprendere l'importanza agli alunni;
- Concordare con i genitori le modalità di utilizzo dello zaino e del materiale scolastico in genere.

- Garantire un controllo costante dello zaino eliminando ciò che non serve, o che non è stato richiesto, e ponendo attenzione nell'acquisto di materiale scolastico inutile
- Far indossare sempre la divisa senza adattamenti
- Curare la persona del figlio nell'igiene e nella presentabilità
- Sostenere ed aiutare la comunità scolastica (partecipazione e collaborazione a momenti di vita scolastica quali feste, mostre, spettacoli, progetti...)
- Far capire ai figli che gli eventuali rimproveri e/o provvedimenti disciplinari che la scuola adotterà nei confronti degli alunni hanno finalità formativa, tesa a riflettere sull'errore e ad evitare che esso si ripeta in futuro e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Il Dirigente Scolastico

I Genitori

.....
